



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI, in particolare, gli articoli 14 e seguenti del predetto Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, dell'Accordo di partenariato quale strumento di programmazione dei suddetti Fondi, stabilendone i relativi contenuti;

VISTO, in particolare, il Titolo IV, articoli da 37 a 46, del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, che disciplina il funzionamento degli strumenti finanziari;

VISTO il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, di seguito anche "PON IC", adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 final, del 23 giugno 2015 e modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 final, del 24 novembre 2015;

VISTO, in particolare, l'Asse I – Innovazione, Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca, del sopra richiamato "PON IC";

VISTO il Programma nazionale complementare di azione e coesione Imprese e competitività 2014-2020, di seguito anche "POC", approvato in data 1° maggio 2016 con deliberazione CIPE, registrata alla Corte dei Conti il 21 luglio 2016;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria del "POC" è diretta anche a sostenere la realizzazione di interventi coerenti con il PON IC, ai fini della costituzione di un bacino di progetti secondo una logica di "overbooking";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, che riporta modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi nonché le relazioni sugli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativamente alla disciplina degli strumenti finanziari;



CONSIDERATO che, con informativa del 20 maggio 2016, sono stati portati a conoscenza del Comitato di Sorveglianza del PON IC gli esiti della “valutazione ex ante” prevista dall’articolo 37, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per l’implementazione degli strumenti finanziari;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", e, in particolare, l'articolo 23, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2013, recante l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del predetto decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 dello stesso decreto 8 marzo 2013 che, al comma 2, prevede che il Fondo per la crescita sostenibile opera attraverso le contabilità speciali, già intestate al Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica, n. 1201 per l'erogazione dei finanziamenti agevolati, n. 1726 per gli interventi cofinanziati dall'Unione europea e dalle Regioni e attraverso l'apposito capitolo di bilancio per la gestione delle altre forme di intervento quali i contributi alle spese;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 172 del 25 luglio 2016, recante l'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario “Orizzonte 2020”, nel seguito bando “Horizon 2020 PON”, da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del “PON IC” nelle *regioni meno sviluppate* e nelle *regioni in transizione* del territorio nazionale;

CONSIDERATO che, per la concessione delle agevolazioni previste dal predetto decreto ministeriale 1° giugno 2016, lo stesso, all’articolo 2, comma 2, rende disponibili, a valere sull’Asse I, Azione 1.1.3. del “PON IC”, risorse finanziarie pari a euro 150.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle *regioni meno sviluppate* ed euro 30.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle *regioni in transizione*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 304 del 30 dicembre 2016, recante l’incremento delle suddette risorse previste dall’articolo 2, comma 2 del decreto 1° giugno 2016 per il bando “Horizon 2020 PON” di euro 70.000.000,00, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, e di euro 70.000.000,00, a valere sulle risorse europee del “POC” in favore di progetti di ricerca e sviluppo delle sole *regioni meno sviluppate*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 dicembre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 32 del 9 febbraio 2016, recante l’adeguamento dell’intervento di cui al decreto 22 ottobre 2013 alle disposizioni in materia di aiuti di Stato a favore dei progetti di ricerca e sviluppo contenute nel Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014



(GBER), con il quale sono state assegnate al medesimo intervento risorse pari ad euro 7.500.000,00 a valere sull'Asse 1 - Innovazione, Azione 1.1.3 del "PON IC";

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 167 del 19 luglio 2017, recante la modifica del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, con cui è stata ridefinita la fonte relativa all'incremento, pari a euro 140.000.000,00, delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto 1° giugno 2016 per il bando "Horizon 2020 PON", ora a valere sulle risorse europee del "POC" in favore di progetti di ricerca e sviluppo delle sole *regioni meno sviluppate*;

CONSIDERATO che, per la destinazione delle risorse residue del bando relativo ai progetti di ricerca e sviluppo del cratere sismico aquilano, il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 all'art. 2, riduce per l'importo residuo di euro 5.716.248,86 la dotazione finanziaria di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 dicembre 2015, assegnando tali risorse alla concessione delle agevolazioni previste dal predetto decreto ministeriale 1° giugno 2016;

CONSIDERATO che, in base alle stime condotte sulle domande ammissibili all'istruttoria a fronte delle risorse finanziarie disponibili per i due bandi "Horizon 2020 PON" e "Grandi progetti PON", regolati con i sopra richiamati decreti ministeriali del 1° giugno 2016, l'incidenza del finanziamento agevolato rispetto al totale delle agevolazioni concedibili risulta pari a circa il 26,7 per cento, per il bando "Horizon 2020 PON", e al 31,9 per cento, per il bando "Grandi progetti PON";

CONSIDERATO che, sulla base delle predette stime, per i due suddetti bandi, la dotazione finanziaria destinata al finanziamento agevolato è dunque pari a circa 85 milioni di euro per il bando "Horizon 2020" - di cui 77 milioni di euro per le *regioni meno sviluppate* e 8 milioni di euro per le *regioni in transizione* - e pari a circa 112 milioni di euro per il bando "Grandi progetti PON", mentre la restante parte è destinata al contributo alla spesa;

VISTO il documento, redatto ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 8 e a norma dell'allegato IV del Regolamento (UE) 1303/2013, di Strategia e modalità di attuazione del suddetto strumento finanziario "FCS PON I&C";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2169 del 9 maggio 2017, di costituzione dello strumento finanziario "FCS-PON IC" e di istituzione delle apposite sezioni contabili per l'erogazione del finanziamento agevolato e del contributo alla spesa previsti dagli interventi del FCS, attuativi dell'Asse I del "PON IC" 2014-2020 FESR;

VISTO l'art. 3 del sopra citato Decreto Direttoriale che disciplina la disposizione di provvedimenti direttoriali per il trasferimento periodico delle risorse di cui all'articolo 2, dello stesso Decreto, nelle rispettive sezioni di contabilità n. 1201 e n. 1726, in relazione alle concessioni delle agevolazioni alle imprese ed in previsione delle conseguenti erogazioni;

TENUTO CONTO che, in relazione alle concessioni delle agevolazioni alle imprese ed in previsione delle conseguenti erogazioni, la Divisione VII della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese ha trasmesso, con nota prot. n. 94696 del 28/07/2017, richiesta di trasferimento risorse tra le Contabilità Speciali n. 1726 e n. 1201, per il bando "Horizon 2020" "PON IC" di cui al D.M. 1° giugno 2016, in attuazione dello strumento finanziario "FCS- PON IC" previsto nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020;



DECRETA

Articolo unico

Nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività 2014-2020" FESR e del Programma Operativo nazionale Complementare di azione e coesione "Imprese e Competitività 2014-2020", per l'erogazione del finanziamento agevolato previsto dagli interventi del Fondo per la crescita sostenibile, in attuazione dello strumento finanziario "FCS-PON IC", in conformità all'articolo 3, del Decreto Direttoriale n. 2169 del 9 maggio 2017 sono assegnate e trasferite, all'apposita sezione contabile dedicata della Contabilità Speciale n. 1201, risorse per un importo complessivo pari a € 42.704.000,00, così ripartite:

- euro 20.017.500,00 a valere sulle risorse del PON IC, per l'erogazione di finanziamenti agevolati in favore di interventi, destinati alle regioni meno sviluppate, in coerenza con l'Asse I del Programma;
- euro 4.003.500,00 a valere sulle risorse del PON IC, per l'erogazione di finanziamenti agevolati in favore di interventi, destinati alle regioni in transizione, in coerenza con l'Asse I del Programma;
- euro 18.683.000,00 a valere sulle risorse del POC IC, per l'erogazione di finanziamenti agevolati in favore di interventi, destinati alle regioni meno sviluppate, in coerenza con l'asse I del PON IC.

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)

Div. V/GBR
Siglato
Il Dirigente della Divisione V – Giuseppe Bronzino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche